Facoltà di Interpretariato e traduzione
Laurea Magistrale in Traduzione, interpretariato e comunicazione digitale
- Curriculum Interpretariato di conferenza e nuove tecnologie -
Regolamento dei Laboratori di lingua professionalizzanti e caratterizzanti vincolati

1. Convenzione fra la Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM e la Fondazione Scuola Superiore per Interpreti e Traduttori – SSIT (operante tramite la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici "Carlo Bo")

La Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM e la Fondazione Scuola Superiore per Interpreti e Traduttori – SSIT, operante tramite la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici "Carlo Bo", hanno stipulato una convenzione per l'insegnamento specialistico, strumentale e a fini professionali delle lingue straniere.
In ottemperanza a tale accordo, la SSML "Carlo Bo" organizza Laboratori di Lingua Professionalizzanti e Caratterizzanti di Lingue Straniere (di seguito denominati Laboratori) per conto dell'Università IULM.
L'attività dei Laboratori si svolge secondo modelli finalizzati alla realizzazione degli obiettivi didattici e professionali che i due Enti si sono prefissati e che sono sanciti da convenzione; i laboratori dovranno perciò tenere conto, da un lato, delle esigenze di un insegnamento specialistico ad alto livello delle lingue straniere e, dall'altro, uniformarsi alle disposizioni vigenti in materia universitaria, in funzione del conseguimento della Laurea Magistrale presso l'Università IULM, la quale ne ha il controllo scientifico.

2. Scopi dell'iniziativa

I Laboratori costituiscono una struttura didattica che ha lo scopo di insegnare le lingue straniere ad alto livello scientifico, strumentale, professionalizzante e culturale. Il loro obiettivo è di porre il laureato nella condizione di poter usare le lingue straniere come strumento di lavoro nei vari campi dell'applicazione linguistica e professionale.
I suddetti Laboratori sono organizzati dalla Scuola Superiore per Mediatori Linguistici "Carlo Bo" sulla base sia della propria specificità e competenza didattica, sia di una riconosciuta esperienza professionale.
I Laboratori erogati dalla SSML "Carlo Bo" sono inseriti nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Traduzione, interpretariato e comunicazione digitale – Curriculum Interpretariato di conferenza e nuove tecnologie – attivato presso la Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM, in base a quanto disposto dalla Classe della Laurea Magistrale LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato.
Il controllo scientifico dell'attività dei Laboratori è esercitato dall'Università IULM attraverso il Consiglio della Facoltà di Interpretariato e traduzione; un'apposita Commissione di Certificazione, formata in modo paritetico da docenti dell'Università IULM e della SSML "Carlo Bo", si riunisce annualmente e consente alla Facoltà e agli organi AQ dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale di monitorare la qualità della didattica erogata nei Laboratori.

3. Struttura e organizzazione dei Laboratori erogati dalla SSML "Carlo Bo"

3.1. Laboratori erogati per la Laurea Magistrale in Traduzione, interpretariato e comunicazione digitale (curriculum Interpretariato di conferenza e nuove tecnologie)

Nel corso di Laurea Magistrale in Traduzione, interpretariato e comunicazione digitale (curriculum Interpretariato di conferenza e nuove tecnologie), la SSML "Carlo Bo" si occupa dei seguenti Laboratori:

Laboratorio	*Lingue*	*Anno*	*CFU per Laboratorio*
Laboratorio di interpretazione simultanea I	Tutte	1°	6
Laboratorio di interpretazione consecutiva I	Tutte	1°	6
Laboratorio di interpretazione simultanea II	Tutte	2°	6
Laboratorio di interpretazione consecutiva II	Tutte	2°	6

I Laboratori erogati dalla SSML "Carlo Bo" contribuiscono al conseguimento, per ogni studente, di 48 CFU sul totale dei 120 richiesti complessivamente dal Corso di Laurea.

3.2. Livelli di lingua e abilità conseguite nei Laboratori linguistici

Grazie ai Laboratori linguistici, alla conclusione del percorso didattico lo studente dovrà conoscere entrambe le lingue (inglese + seconda lingua a scelta) allo stesso livello (C1) e dovrà aver acquisito le tecniche necessarie per operare come interprete professionista.
Il periodo di insegnamento coincide con i due anni del Corso di Laurea Magistrale.

3.3. Codifica dei CFU e numero di ore di lezione erogate nei Laboratori

In merito alle ore di lezione frontale per ogni CFU, i laboratori seguono la seguente codifica: 1 CFU = 12 ore accademiche di lezione. Ogni laboratorio da 6 crediti consta quindi di 72 ore di lezione.
SSML "Carlo Bo" e IULM, per offrire agli studenti il necessario completamento delle abilità e la possibilità di esercitarsi tramite esperienze didattiche di valore, hanno concordato varie attività volte a implementare l'offerta didattica di base:

- per il 1° e per il 2° anno del Laboratorio di interpretazione simultanea (lingua inglese) ogni studente è tenuto a partecipare alle lezioni di addestramento sulla 'simultanea da remoto' (per ogni anno, 2 ore accademiche di avviamento alla piattaforma digitale + 6 ore accademiche di lezioni dedicate); questa attività viene impartita per gruppi di circa 15 persone e rientra nel monte ore di frequenza, con le modalità che verranno esposte dal docente in aula;
- per il 1° anno sono offerte allo studente 10 ore accademiche aggiuntive per le 'lezioni congiunte', attività di didattica innovativa che prevede la collaborazione degli studenti su diverse lingue e diverse modalità di interpretazione in un evento comune; questa attività non rientra nel monte ore di frequenza, ma è fortemente consigliata per l'acquisizione di specifiche abilità;
- per il 2° anno del Laboratorio di interpretazione sono offerte allo studente 10 ore accademiche aggiuntive per le "mock conferences", attività che simula una situazione professionale reale; questa attività non rientra nel monte ore di frequenza, ma è fortemente consigliata per esercitarsi in una situazione di tipo lavorativo.

Nel seguente specchietto è schematizzata la strutturazione dell'offerta didattica dei Laboratori di interpretazione per ogni studente, per ogni anno di corso:

Primo anno	*Ore accademiche*
Lab. simultanea inglese + interpretariato da remoto	72 (di cui 8 ore da remoto)
Lab. consecutiva inglese	72
Lab. simultanea seconda lingua	72
Lab. consecutiva seconda lingua	72
Lezioni congiunte	10
Secondo anno	*Ore accademiche*
Lab. simultanea inglese + interpretariato da remoto	72 (di cui 8 ore da remoto)
Lab. consecutiva inglese	72

Lab. simultanea seconda lingua Lab. consecutiva seconda lingua	72 72
Mock conferences	10

3.4. Frequenza dei Laboratori

L'impostazione concettuale dei Laboratori si fonda su una didattica attiva e mirata ad una caratterizzazione professionale delle abilità acquisite. Pertanto, **la frequenza ai Laboratori è fortemente raccomandata**, poiché garantisce allo studente un apprendimento regolare e progressivo, sia delle abilità linguistiche sia delle tecniche professionali dell'interpretariato.
Per i frequentanti, inoltre, è prevista la "notazione continua del profitto", una modalità di valutazione intermedia che consentirà loro di acquisire la valutazione del Laboratorio *in itinere*. Per essere considerato uno studente frequentante e avere così accesso alle valutazioni intermedie, lo studente dovrà raggiungere la presenza minima alle lezioni di ogni singolo Laboratorio, pari al 70% delle ore accademiche previste per ciascun modulo, così come schematizzato qui di seguito:

	Monte ore annuale	*Ore di frequenza minime*	*Ore di assenza ammesse*	*Assenze annuali ammesse in numero di lezioni*
Laboratorio da 6 CFU	72	50	22	11 (2 ore accademiche per lezione)

Nelle 72 ore sono comprese le eventuali lezioni di recupero e, per i Laboratori che le prevedono, le ore di "interpretariato da remoto", che, organizzate per gruppi, concorrono a formare il monte ore secondo le modalità che verranno esposte in aula dal docente.
Restando all'interno del limite orario sopra schematizzato, lo studente non dovrà presentare per l'assenza giustificativi di alcun genere e sarà quindi considerato "frequentante" ai fini dell'accesso alle valutazioni intermedie del profitto.
Lo studente potrà inoltre usufruire di un massimo di 5 giorni di assenza, per l'intero anno accademico, per attività lavorative coerenti con il percorso formativo, presentando la relativa attestazione di avvenuta attività lavorativa in Segreteria SSML "Carlo Bo" entro 10 giorni dal rilascio.
Dal momento che, si ribadisce, la frequenza alle lezioni è fortemente raccomandata per l'acquisizione delle abilità linguistiche e di interpretariato, in caso lo studente ecceda il limite di 11 lezioni di assenza (22 ore accademiche) per Laboratorio, per qualsiasi motivo, non potrà essere considerato frequentante e dovrà accedere alla valutazione del profitto durante i regolari appelli d'esame.

3.5. Modalità di verifica del profitto

Come detto al punto precedente, l'apprendimento ad alto livello specialistico, professionalizzante e culturale delle lingue straniere si consegue solo con una costante applicazione da parte dello studente. Si ribadisce perciò che la frequenza delle lezioni e di tutte le attività offerte è fortemente raccomandata.
I Laboratori di interpretazione (sia simultanea sia consecutiva) prevedono la "notazione continua del profitto" tramite prove intermedie distribuite nel corso dell'anno; tali prove hanno lo scopo di fornire elementi obiettivi per la valutazione dei progressi conseguiti. L'esito finale della notazione continua, espresso in trentesimi, indica lo stato delle abilità linguistiche e di interpretariato che lo studente ha acquisito al termine di ogni anno di studio.
Nel caso in cui lo studente accetti il voto finale comunicato, lo studente dovrà iscriversi all'appello ufficiale d'esame per procedere alla sola verbalizzazione del voto dalla propria pagina personale IULM (obbligatoria, vedi punto successivo).

Le valutazioni complessive positive dei moduli delle prove d'esame di interpretazione simultanea e consecutiva origineranno un voto unico di media per ciascun anno e per ognuna delle lingue studiate; questo voto finale, espresso in trentesimi, concorrerà alla formazione della media di presentazione all'esame di Laurea.
Si sottolinea in questa sede che, per ogni modulo, le valutazioni relative alla notazione continua dovranno raggiungere la sufficienza (18/30) in entrambe le direzioni traduttive (sia verso l'italiano, sia verso la lingua straniera); solo lo studente che avrà conseguito un voto sufficiente sia nella direzione lingua straniera > IT sia nella direzione IT > lingua straniera potrà vedere riconosciuto il superamento delle valutazioni intermedie del rispettivo laboratorio.
La valutazione negli appelli regolari, invece, può (o deve) essere sostenuta da quanti rientrano nelle casistiche seguenti:

- studenti che a fine corso hanno conseguito una valutazione intermedia insufficiente;
- studenti che per qualsiasi motivo non hanno potuto frequentare;
- studenti che, pur avendo conseguito una valutazione in itinere almeno sufficiente (18/30), scelgono di migliorare l'esito finale dell'esame stesso.

In ogni caso, le votazioni positive della notazione continua (o dei moduli superati durante i regolari appelli d'esame) restano valide fino alla quarta sessione d'esame dell'anno accademico di riferimento - ovviamente, qualora non siano state rifiutate dallo studente -; superato il termine della quarta sessione, le votazioni positive decadono e lo studente dovrà rifare l'esame del Laboratorio interamente, per tutti i moduli previsti.

3.6. Verbalizzazione dei voti conseguiti dalle valutazioni intermedie

Lo studente che avrà superato con esito positivo tutte le valutazioni intermedie relative a una lingua dovrà **verbalizzare la media dei voti iscrivendosi all'appello ufficiale dei laboratori professionalizzanti di lingua** (come per gli appelli dei corsi ufficiali), collegandosi alla propria pagina personale IULM (http://servizionline.iulm.it).
Qualora lo studente non si iscriva all'appello di verbalizzazione entro la quarta sessione dell'anno accademico di riferimento, i voti saranno automaticamente annullati e lo studente dovrà sostenere nuovamente tutte le prove d'esame.
Una volta iscritti all'appello, la media dei voti sarà verbalizzata dal docente e comunicata allo studente via email (all'account @studenti.iulm.it) attraverso lo sportello di segreteria on line (https://servizionline.iulm.it). Da quel momento lo studente avrà due giorni di tempo per rifiutare il voto. Trascorsi i due giorni il voto verrà automaticamente e definitivamente verbalizzato.
Il rifiuto della media comporta l'annullamento di tutte le valutazioni in itinere eventualmente associate; lo studente potrà successivamente ripetere l'esame unicamente da non frequentante.
Si ricorda agli Studenti che è necessario verbalizzare seguendo la propedeuticità degli anni accademici.
Si ricorda altresì che la verbalizzazione della media è subordinata alla compilazione degli eventuali questionari per la raccolta delle opinioni degli studenti sulle attività dei Laboratori professionalizzanti di lingua straniera.

4. Validità del Regolamento

Il presente Regolamento si applica a tutti gli studenti iscritti alla Laurea Magistrale in Traduzione, interpretariato e comunicazione digitale (curriculum Interpretariato di conferenza e nuove tecnologie) dall'a.a. 2025/26.

Milano, 16 settembre 2026

La Preside della Facoltà
Prof.ssa Giovanna Rocca